

INDICE

Abbreviazioni
Introduzione

CAPITOLO I

I PRESUPPOSTI DELL'APPLICAZIONE DIRETTA DEI TRATTATI INTERNAZIONALI SUI DIRITTI UMANI

1. Il problema dell'applicazione delle norme internazionali convenzionali sui diritti umani nella giurisprudenza italiana
2. I presupposti dell'applicazione diretta: il rapporto tra norme internazionali convenzionali e diritto interno
3. *Segue*. La natura *self-executing* delle norme internazionali convenzionali
4. Le caratteristiche generali dei trattati internazionali sui diritti umani nell'ordinamento italiano
5. L'ordine di esecuzione quale strumento che consente l'immediata applicazione delle norme internazionali pattizie sui diritti umani
6. I lavori parlamentari relativi all'autorizzazione alla ratifica e all'esecuzione dei principali trattati sui diritti umani, quale primo elemento della prassi italiana sull'applicazione diretta
 - 6.1. Il rapporto tra norme internazionali pattizie sui diritti umani e Costituzione
 - 6.2. La conformità del diritto interno ai trattati sui diritti umani e la natura giuridica della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
 - 6.3. La natura precettiva o programmatica delle norme internazionali pattizie sui diritti umani
 - 6.4. I lavori parlamentari sulla modifica dell'art. 111 Cost. e le relative implicazioni sull'efficacia interna dei trattati sui diritti umani

CAPITOLO II

LE NORME PATTIZIE SUI DIRITTI UMANI DAL CONTENUTO MARCATAMENTE GENERALE ED ASTRATTO

1. Il diritto alla vita privata e familiare: il domicilio, la corrispondenza e la "sfera dell'intimità personale"
 - 1.1. Le differenti questioni suscitate dal contrasto tra il diritto all'intimità personale, previsto dalle norme internazionali convenzionali ed il diritto interno
 - 1.2. Il diritto all'inviolabilità della vita privata sancito dalle norme internazionali pattizie quale fattore evolutivo dei diritti umani tutelati dalla Costituzione
 - 1.3. Gli effetti diretti, innovativi e abrogativi, delle norme internazionali pattizie sulla vita privata
2. Il diritto alla vita privata e familiare: la tutela dell'immagine e l'uso dei dati personali
 - 2.1. Il bilanciamento tra norme pattizie sui diritti umani nell'applicazione del diritto alla riservatezza da parte del giudice italiano
 - 2.2. Il diritto alla vita privata quale principio di rilevanza costituzionale alla luce delle norme internazionali convenzionali sui diritti umani
3. Il diritto alla vita privata e familiare: il rispetto della vita e delle relazioni familiari
 - 3.1. L'esclusione dell'applicazione delle norme internazionali pattizie sul rispetto della vita familiare in seguito al confronto con il diritto interno
 - 3.2. La giurisprudenza internazionale quale elemento integrativo delle norme internazionali pattizie sui diritti umani
 - 3.3. Il controllo di conformità delle norme interne con le norme pattizie sui diritti umani nel momento applicativo del diritto
 - 3.4. Il rapporto tra l'art. 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Costituzione
4. Il diritto ad un equo processo civile e penale
 - 4.1. L'equo processo civile: l'idoneità dell'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo ad integrare la nozione di diritti ed obblighi di carattere civile propria del diritto italiano
 - 4.2. L'equo processo civile: la giurisprudenza interna in cui è stata rilevata l'assenza di contrasto tra l'art. 6, par. 1 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e le norme statali; le decisioni nelle quali è stata esclusa l'applicazione diretta delle norme internazionali sulla base di posizioni rigidamente interniste
 - 4.3. L'equo processo penale: la nozione di accusa penale nell'ordinamento italiano secondo la Convenzione europea dei diritti dell'uomo
5. Il principio della parità delle armi tra le parti nel processo civile ed amministrativo
 - 5.1. Le differenti soluzioni alle quali giunge la giurisprudenza interna in materia di parità delle armi nel processo civile, a seconda che adottati criteri sostanziali o formali per valutare l'apporto delle norme pattizie

- 5.2. La coincidenza delle norme pattizie con le norme di diritto internazionale generale nelle differenti valutazioni dei giudici di merito e della Consulta
6. Il principio della parità delle armi nel processo penale
 - 6.1. L'asserita idoneità delle norme internazionali pattizie ad apportare nuovi precetti nell'ordinamento italiano
 - 6.2. Le norme internazionali pattizie sui diritti umani quale elemento capace di fornire un apporto innovativo alla "cultura giuridica" del giudice italiano
 - 6.3. L'obbligo per gli operatori giuridici di valutare la conformità del diritto interno con le norme internazionali pattizie e gli effetti delle clausole di esecuzione interna dei trattati sui diritti umani

CAPITOLO III

LE NORME PATTIZIE SUI DIRITTI UMANI LA CUI PIENA ATTUAZIONE PRESUPPONE AZIONI POSITIVE DA PARTE DELLO STATO

1. La durata ragionevole del processo civile
 - 1.1. La natura programmatica della norma sul diritto ad un processo in tempi ragionevoli
 - 1.2. Gli effetti interni diretti riconducibili al diritto ad un giudizio in tempi ragionevoli previsto dai trattati sui diritti umani
 - 1.3. Il rango costituzionale delle norme internazionali pattizie che riconoscono il diritto ad un processo in tempi ragionevoli
2. La durata ragionevole del processo penale: l'idoneità delle norme di natura prevalentemente programmatica ad avere effetti diretti nell'ordinamento interno
3. La pubblicità delle udienze e delle sentenze nel processo civile
 - 3.1. L'interpretazione del diritto alla pubblicità delle sentenze svolta senza tenere conto della giurisprudenza degli organi internazionali di controllo
4. La pubblicità delle udienze e delle sentenze nel processo penale
 - 4.1. Il contrasto tra diritto pattizio e norme interne riguardo alla pubblicità dei processi svolti secondo il rito abbreviato
 - 4.2. La costituzionalizzazione delle norme pattizie sui diritti umani attraverso l'art. 2, comma 1 della legge n. 81 del 1987
 - 4.3. L'asserita programmaticità del diritto alla pubblicità delle udienze nella giurisprudenza della Consulta e la differente posizione dell'organo di autogoverno della magistratura

CAPITOLO IV

LE NORME PATTIZIE SUI DIRITTI UMANI CHE PRESENTANO UNA PARTICOLARE IDONEITÀ AD ESSERE IMMEDIATAMENTE APPLICABILI: NORME CHE ASSICURANO FORME DI TUTELA SIMILI A QUELLE GIÀ GARANTITE DAL DIRITTO INTERNO

- 1 Il diritto di accesso ad un tribunale: il confronto tra i livelli di garanzia derivanti dalle norme internazionali pattizie e dalle norme interne
- 2 L'indipendenza e l'imparzialità del giudice: le oscillazioni giurisprudenziali tra l'asserita conformità dell'ordinamento interno con le norme pattizie e la programmaticità dell'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo
- 3 Il diritto a disporre di un difensore e di tempi adeguati di difesa: il ruolo svolto dagli accordi sui diritti umani non ancora in vigore e le opposte posizioni giurisprudenziali sugli effetti dell'art 6, par. 3 lett. b della Convenzione europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento italiano
- 4 Il divieto di privazione arbitraria della vita umana
 - 2.1. Gli effetti delle norme pattizie sul diritto alla vita rispetto all'interruzione volontaria della gravidanza
- 5 Il divieto della pena di morte
- 6 Il divieto della schiavitù e delle condizioni analoghe alla schiavitù negli atti internazionali e nella legislazione italiana
 - 2.1. Le norme internazionali pattizie come fattore evolutivo del divieto di riduzione in schiavitù previsto nell'ordinamento italiano
 - 2.2. L'applicazione dell'art. 600 c.p. in base alla nozione di schiavitù delle norme internazionali pattizie
 - 2.3. La funzione integratrice del diritto interno svolta dalle norme pattizie sul divieto di riduzione in schiavitù

CAPITOLO V

LE NORME PATRIZIE SUI DIRITTI UMANI CHE PRESENTANO UNA PARTICOLARE IDONEITÀ AD ESSERE IMMEDIATAMENTE APPLICABILI: NORME CHE APPAIONO CHIARE E PRECISE NEL LORO CONTENUTO

1. Il diritto ad essere informati sui capi di imputazione in una lingua comprensibile
 - 1.1. La sostanziale coincidenza delle norme pattizie sul diritto ad essere informati sui capi di imputazione con le norme costituzionali in materia di diritti umani
 - 1.2. Il rapporto di complementarità tra le norme pattizie e le disposizioni del codice di procedura penale
2. L'autodifesa ed il diritto di disporre di una difesa tecnica effettiva gli effetti diretti del diritto all'autodifesa nella giurisprudenza dei giudici di merito e dei giudici di legittimità
 - 2.1. La natura costituzionale dei diritti umani sanciti dalle norme pattizie nella divergente valutazione dei giudici di merito e del giudice costituzionale; gli effetti nel diritto interno delle clausole di esecuzione interna dei trattati sui diritti umani
3. Il diritto ad un interprete nel corso del processo: l'effetto restrittivo ed evolutivo dell'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo in rapporto a diverse disposizioni del codice di procedura penale
4. La presenza dell'accusato all'udienza ed il processo contumaciale: gli effetti dell'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo nell'ordinamento italiano alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo e delle risoluzioni del Consiglio d'Europa
 - 4.1. Il diritto a presenziare al processo in base all'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo nella giurisprudenza della Consulta e le condizioni dell'applicazione diretta della norma patrizia alla luce della giurisprudenza internazionale
5. Il diritto ad un tribunale di seconda istanza
 - 5.1. Gli effetti delle clausole di esecuzione interna dei trattati sui diritti umani
 - 5.2. Il rapporto tra norme pattizie sui diritti umani e Costituzione

CAPITOLO VI

LE CONDIZIONI DELL'APPLICAZIONE DELLE NORME INTERNAZIONALI CONVENZIONALI SUI DIRITTI UMANI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

1. Gli effetti delle clausole sull'applicazione interna dei trattati sui diritti umani
 - 1.1. Gli artt. 1 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo quali clausole sull'applicazione interna che impongono l'immediata applicazione dei diritti umani sanciti dalla Convenzione
 - 1.2. L'art. 2, par. 2 del Patto sui diritti civili e politici e l'art. 1 della Convenzione sulla repressione della schiavitù del 1959 quali clausole sull'applicazione interna che escludono l'immediata applicabilità delle disposizioni patrizie
2. Il carattere programmatico o precettivo delle norme internazionali pattizie sui diritti umani
 - 2.1. I diversi criteri per riconoscere o negare carattere *self-executing* alle norme internazionali pattizie sui diritti umani
 - 2.2. Il requisito della completezza delle norme pattizie sui diritti umani alla luce della loro equiparabilità con le norme della Costituzione e l'accoglimento di un criterio pragmatico per valutare la presenza del carattere *self-executing* delle norme pattizie sui diritti umani
3. Il requisito della complementarità delle norme interne nel rapporto con le norme internazionali convenzionali sui diritti umani
 - 3.1. Le differenti concezioni secondo le quali può essere valutato, ai fini dell'applicazione, il rapporto tra diritto interno e norme internazionali patrizie sui diritti umani
 - 3.2. La prassi giurisprudenziale a conferma del rapporto di complementarità tra norme pattizie e norme interne
4. L'interpretazione delle norme convenzionali sui diritti umani svolta dal giudice interno: l'apporto della giurisprudenza internazionale e della *soft law*
5. Il rapporto tra norme internazionali patrizie sui diritti umani e Costituzione
 - 5.1. Il rango delle norme dei trattati sui diritti umani introdotte nell'ordinamento italiano
 - 5.2. La prevalenza sulle leggi ordinarie delle norme convenzionali sui diritti umani in quanto riconducibili ad una competenza atipica
 - 5.3. La prevalenza sulle leggi ordinarie, delle norme dei trattati sui diritti umani in forza dell'art. 10, comma 2 Cost., 24 Cost. e della legge-delega 16 febbraio 1987 n. 81
 - 5.4. Il rango costituzionale delle norme dei trattati sui diritti umani in base agli art. 10, comma 1 e 11 della Cost.
 - 5.5. Il rango costituzionale delle norme dei trattati sui diritti umani in base all'art. 2 Cost.
 - 5.6. Gli effetti delle norme pattizie sui diritti umani nel processo costituzionale

CONCLUSIONI

Bibliografia

Indice delle decisioni interne